

# QUARTU SANT’ELENA

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

* C.M. n.8 Prot.561 del 06/03/2013 Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “ Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative
* Circolare Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna n.6721 del 29/05/2013
* Circolare Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna n.13588 del 21/08/2013

## DATI RELATIVI ALL'ALUNNO/A

Alunno/a (cognome e nome) classe/sez.

Scuola di

(inf. / prim. / sec.)

Coordinatore/referente di classe

**ANNO SCOLASTICO 2023/24**

### ANALISI DELLA SITUAZIONE DELL’ALUNNO/A

* Seguito dai servizi sociali
* Straniero 1° anno
* Straniero 2° anno

### Svantaggio cognitivo “limite” non certificabile

* Necessità di tempi più lunghi
* Difficoltà di attenzione
* Difficoltà di memorizzazione
* Difficoltà di comprensione di informazioni verbali
* Difficoltà di comprensione di informazioni scritte
* Difficoltà nella produzione di informazioni verbali
* Difficoltà nella produzione di informazioni scritte
* Difficoltà nell’applicare conoscenze
* Difficoltà di lettura
* Difficoltà di scrittura
* Difficoltà nell’applicazione degli automatismi Specificare

### Gravi difficoltà comportamentali relazionali destabilizzanti il contesto scolastico

* Difficoltà di autoregolazione, autocontrollo
* Difficoltà marcate nella gestione delle emozioni (aggressività, timidezza, ansia, ostilità, tristezza, isolamento …)
* Difficoltà nella relazione con i compagni
* Difficoltà nella relazione con gli insegnanti
* Carenza/eccesso del senso del pericolo
* Instabilità emotiva
* Instabilità psico-motoria (eccesso nel movimento/iperattività)
* Altro (specificare)

Specificare

Nello svolgimento di un compito assegnato in classe:

grado di autonomia □ insufficiente □ scarso □ buono □ ottimo

* ricorre all’aiuto dell’insegnante per ulteriori spiegazioni
* ricorre all’aiuto di un compagno
* utilizza strumenti compensativi

Punti di forza dell’alunno/a

Discipline che preferisce

Interessi dell’alunno/a

## OBIETTIVI SPECIFICI E CONTENUTI DI APPRENDIMENTO

(Vanno indicati solo gli adeguamenti rispetto alla programmazione della classe)

Disciplina o ambito disciplinare: lingua italiana

Disciplina o ambito disciplinare: storia

Disciplina o ambito disciplinare: informatica

Disciplina o ambito disciplinare: lingua inglese

Disciplina o ambito disciplinare: diritto

Disciplina o ambito disciplinare: matematica

Disciplina o ambito disciplinare: ……

Disciplina o ambito disciplinare: …….

Disciplina o ambito disciplinare: ……..

Disciplina o ambito disciplinare: scienze motorie e sportive

Disciplina o ambito disciplinare: religione

## STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tutti gli insegnanti opereranno affinché I' alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa

programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà - per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni - attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

* + creare un clima di apprendimento sereno, nel riconoscimento e nel rispetto delle singole diversità;
  + prevedere momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto;
  + organizzare attività in coppia (*peer tutoring*) o a piccolo gruppo, nell'ottica di una didattica inclusiva;
  + utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni;
  + controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente;
  + verificare sistematicamente la comprensione delle consegne orali e scritte per non compromettere la corretta esecuzione dei compiti e del passaggio di informazioni alla famiglia;
  + aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione dei compiti a casa.

A seconda dei bisogni educativi e didattici specifici dell’ alunno/a, si attiveranno le seguenti strategie:

* tempi di elaborazione e produzione più lunghi di quelli previsti per la classe, anche per lo svolgimento delle verifiche scritte
* spiegazioni supportate con mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle
* contenuti presentati in piccole unità
* utilizzo durante le prove di verifica degli strumenti compensativi e dispensativi concordati
* altro

## STRUMENTI COMPENSATIVI

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno potrà utilizzare:

* libri digitali
* tabelle, formulari, sintesi, schemi e mappe
* calcolatrice
* computer con videoscrittura e correttore ortografico
* registratore audio o lettore MP3 per la registrazione delle lezioni svolte in classe
* risorse audio varie (registrazioni, sintesi vocale, audiolibri, Cd audio allegati ai libri di testo )
* mappe di ogni tipo
* altro

## MISURE DISPENSATIVE

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti)
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccesivo carico di compiti a casa;
* altro

## CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

* l’organizzazione di interrogazioni programmate;
* la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati;
* la predisposizione di schede di verifica a scelta e/o a risposta multipla, con possibilità di completamento o arricchimento orale;
* l’uso di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, immagini) durante le verifiche;
* valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
* altro

## PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano:

* riduzione del carico di studio individuale a casa;
* le modalità di aiuto: chi, come, per quanto tempo, per quali attività/discipline chi segue l’alunno nello studio;
* gli strumenti compensativi da utilizzare a casa;
* le verifiche sia orali che scritte. Le verifiche orali dovranno essere privilegiate.
* altro

# Il presente Piano Didattico Personalizzato viene sottoscritto da:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Nome e Cognome |  | FIRMA |
| 1. |  |  |
| 2. |  |  |
| 3. |  |  |
| 4. |  |  |
| 5. |  |  |
| 6. |  |  |
| 7. |  |  |

Il Coordinatore di Classe Il Dirigente Scolastico

Data